

**RELAZIONE TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 175/2016,  
SULLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ  
POSSEDUTE DAL COMUNE DI BORNO**

L'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che gli Enti Locali provvedano alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche in società, entro il 31 dicembre di ogni anno, a partire dall'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

La razionalizzazione periodica ha come punto di partenza il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Borno alla data del 31.12.2020 e la correlata relazione tecnica, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 20.12.2021, esecutiva ai sensi di legge.

Si evidenzia in proposito che la Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti non ha apposto rilievi al suddetto Piano di razionalizzazione.

Con tale razionalizzazione periodica è stato previsto:

- il mantenimento delle seguenti partecipazioni possedute:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>C.F.</b>	<b>TIPO PARTECIPAZIONE</b>	<b>% CAPITALE POSSEDUTA</b>
Valle Camonica Servizi S.r.l.	Darfo B.T. (BS)	02245000985	DIRETTA	0,0025%
Funivia Boario-Borno S.p.A.	Borno (BS)	00646260174	DIRETTA	31,08%
Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.	Darfo B.T (BS)	03432640989	DIRETTA	4,763%
Blu Reti Gas S.r.l.	Darfo B.T (BS)	03737190987	INDIRETTA	0,0385%
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	Darfo B.T (BS)	02349420980	INDIRETTA	0,0385%
Valle Camonica Servizi S.r.l.	Darfo B.T. (BS)	02245000985	INDIRETTA	0,036%

Il comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che i Piani di razionalizzazione siano corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Alla data odierna le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Borno sono le seguenti:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>C.F.</b>	<b>TIPO PARTECIPAZIONE</b>	<b>% CAPITALE POSSEDUTA</b>
Valle Camonica Servizi S.r.l.	Darfo B.T. (BS)	02245000985	DIRETTA	0,0025%
Funivia Boario-Borno S.p.A.	Borno (BS)	00646260174	DIRETTA	31,08%
Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.	Darfo B.T (BS)	03432640989	DIRETTA	4,763%
Blu Reti Gas S.r.l.	Darfo B.T (BS)	03737190987	INDIRETTA	0,0385%
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	Darfo B.T (BS)	02349420980	INDIRETTA	0,0385%

Valle Camonica Servizi S.r.l.	Darfo B.T. (BS)	02245000985	INDIRETTA	0,036%
-------------------------------	-----------------	-------------	-----------	--------

Il Comune, nei limiti di cui all'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dal successivo comma 2 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un Accordo di programma fra Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti Pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Le partecipazioni ammissibili comprendono anche:

- a) quelle previste dall'articolo 4, comma 7, del D.Lgs. n. 75/2016, che dispone che sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) quelle in società costituite in attuazione degli artt. 34 del Regolamento CE n. 1303/2013 e 61 del Regolamento CE n. 508/2014;
- c) quelle in società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'art. 6, comma 9, della Legge n. 240/2010, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli Enti di ricerca;
- d) quelle in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purchè l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica;
- e) partecipazioni, non superiori all'1% del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile;
- f) quelle in società il cui oggetto sociale prevalente sia la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari.

Ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016, ossia di un Piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- che abbiano per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni (articolo 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016) e che non rientrino in alcuna delle attività elencate all'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2016, ovvero che non svolgano le attività espressamente consentite dall'articolo 4, commi 3 e seguenti, del D.Lgs. n. 75/2016;

- che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da Enti Pubblici strumentali;
- che abbiano conseguito, nel triennio precedente, un fatturato medio non superiore ad Euro 1.000.000,00;
- che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, se si tratta di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale;
- nei cui confronti si ravvisi la necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lettera f), D.Lgs. n. 75/2016) o di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

In proposito si evidenzia:

- che la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), nell'introdurre il comma 5bis all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, prevede una deroga provvisoria, valida fino al 31.12.2021, all'obbligo di dismissione nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'Amministrazione Pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione;
- che l'art. 16, comma 3bis, del Decreto Legge n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021, prevede che le disposizioni di cui al comma 5bis dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017/2019.

Dall'analisi dei dati forniti dalle società partecipate dal Comune di Borno e riportati nel Piano per la revisione periodica, risulta:

- che, in capo alle società "Valle Camonica Servizi" S.r.l., "Blu Reti Gas" S.r.l., "Valle Camonica Servizi Vendite" S.p.A. e "Servizi Idrici Valle Camonica" S.r.l., sussistono le condizioni per il mantenimento delle medesime da parte del Comune di Borno;
- che, per quanto concerne la società "Funivia Boario-Borno" S.p.A., le condizioni di bilancio riferite al fatturato medio che, nel triennio precedente, deve essere superiore ad un milione di euro (articolo 20, comma 2, lettera d), D.Lgs. n. 175/2016) ed al risultato medio di esercizio che, nel triennio 2017/2019, deve produrre un utile (articolo 20, comma 2, lettera e) – sospensione per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 16, comma 3bis, Decreto Legge n. 73/2021), non soddisfano le prescrizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

In merito alla possibilità di mantenimento, da parte di un Ente Locale, della propria partecipazione in una società che non rispetti i parametri di cui al D.Lgs. n. 175/2016, si è favorevolmente pronunciata la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, la quale, con deliberazione n. 169/2021/SRCPIE/VSG del 22.12.2021:

- pone l'attenzione sul fatto che l'Ente motivi espressamente in ordine alle misure adottate;
- sottolinea la centralità della motivazione, necessaria per giustificare la scelta di dismissione o di mantenimento;
- riconosce discrezionalità ed autonomia in capo all'Ente socio in merito alla scelta operata.

Alla luce di quanto previsto dalla suindicata deliberazione della Corte dei Conti e tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio di riferimento per mezzo delle attività e dei servizi resi dalla società "Funivia Boario-Borno" S.p.A., si ritiene necessario ed indispensabile il mantenimento della partecipazione del Comune di Borno al fine di portare a compimento investimenti per complessivi Euro 19.390.000,00.

La società "Funivia Boario-Borno" S.p.A. opera, fin dalla sua costituzione nell'anno 1967, nell'ambito della gestione di impianti a fune, con particolare riferimento alla gestione degli impianti sciistici del Comprensorio "Borno-Monte Altissimo".

Attraverso l'attività svolta dalla medesima, il Comune di Borno persegue due importanti obiettivi:

- promozione e sviluppo economico, ambientale e sociale del territorio;
- mantenimento e sviluppo di attività economiche, turistiche e sportive e, conseguentemente, mantenimento e sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditoria locale.

Per gli obiettivi sopra specificati, il Comune di Borno si è da sempre operato nella ricerca di contributi che potessero sviluppare il proprio comprensorio sciistico e, conseguentemente, mantenere in vita l'attività della stessa società "Funivia Boario-Borno" S.p.A., ottenendo dagli Enti sovracomunali, nell'ultimo biennio, importanti riconoscimenti, per complessivi **Euro 19.390.000,00** e, precisamente:

- investimento di Euro 100.000,00 (contributo Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica) per realizzazione nuovo punto ristoro Comprensorio sciistico "Borno-Monte Altissimo";

- investimento di complessivi Euro 940.000,00 (contributo Comunità Montana di Valle Camonica Euro 226.400,00, contributo Regione Lombardia Euro 373.600,00, contributo Comune di Borno 340.000,00) nell'ambito dell'Accordo Quadro di sviluppo territoriale per la riqualificazione, lo sviluppo e la valorizzazione del comprensorio delle tre Valli (Valle Camonica – Valle Sabbia – Valle Trompia) per realizzazione collegamento ciclo-pedonale direttrice Borno-Funivia, tratto dalla Val Camera al Piazzale impianti;

- investimento di Euro 1.350.000,00 (contributo a fondo perduto di Regione Lombardia) per realizzazione laghetto ad uso antincendio boschivo, innevamento ed uso turistico in località "Plai";

- investimento di complessivi Euro 17.000.000,00 nell'ambito del "*Patto territoriale per lo sviluppo strategico, integrato e sostenibile del Comprensorio turistico di Borno-Monte Altissimo*" per adeguamento tecnologico e funzionale degli impianti e delle infrastrutture esistenti per la pratica sportiva delle discipline sportive invernali e rinnovamento ed adeguamento dell'offerta di servizi sulle piste, accoglienza e ristoro. Gli interventi previsti sono:

- realizzazione nuova telecabina Monte Altissimo: contributo Regione Lombardia Euro 7.911.078,82, contributo Ministero del Turismo Euro 3.834.451,47, contributo Comunità Montana di Valle Camonica Euro 988.884,85, contributo Comune di Borno Euro 988.884,85;
- realizzazione nuovo rifugio Monte Altissimo: contributo Regione Lombardia Euro 1.886.921,18, contributo Ministero del Turismo Euro 915.548,53, contributo Comunità Montana di Valle Camonica Euro 236.115,15, contributo Comune di Borno Euro 236.115,15.

Borno, 15 dicembre 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dr.ssa Laura Cortesi)